

NEWS DEL GIORNO

Legge di Bilancio 2023: approvato il DdL

di Redazione

Il Consiglio dei Ministri, nella [seduta n. 5 del 21 novembre 2022](#), ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

In particolare, il testo approvato prevede:

- assegno unico: per il 2023 sarà maggiorato del 50% per il primo anno e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da 3 o più figli. È confermato l'assegno per i disabili;
- premi di produttività fino a 3.000 euro tassati con aliquota al 5%;
- agevolazioni alle assunzioni a tempo indeterminato con una soglia di contributi fino a 6.000 euro per chi ha già un contratto a tempo determinato e, in particolare, per le donne *under 36* e per i percettori del Reddito di cittadinanza;
- introduzione per i lavoratori autonomi di una *flat tax* incrementale al 15%, con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40.000 euro;
- si avvia un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023, che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare al lavoro si applicherà la decontribuzione del 10%;
- Opzione donna prorogata con modifiche per il 2023: in pensione a 58 con 2 figli o più, a 59 con un figlio, a 60 negli altri casi;
- confermato l'APE sociale per i lavori usuranti;
- Reddito di cittadinanza: dal 1° gennaio 2023, alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età), è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7-8 mensilità, invece delle attuali 18 rinnovabili. È, inoltre, previsto un periodo di almeno 6 mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale; in mancanza, decade il beneficio del reddito. Si decade anche nel caso in cui si rifiuti la prima offerta lavorativa congrua;
- dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante salirà da 1.000 a 5.000 euro;
- rifinanziato il Fondo garanzia Pmi per 1 miliardo di euro per il 2023: il Fondo garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro).

Centro Studi Lavoro e Previdenza – Euroconference ti consiglia:

Seminario di specializzazione

**LE NOVITÀ DEL DL AIUTI QUATER E PRIME ANTICIPAZIONI
SULLA LEGGE DI BILANCIO 2023 A CURA DI ENZO DE FUSCO**

[accedi al sito >](#)